



Padova il di 9.º Agosto 1732

Questa mattina dopo ricevuto una umana fa. vna lettera inie-  
 me con due altre, a la quale rispondendo intendo di rispondere  
 anco all'altra, che ho ricevuto giorni sono; credendo io  
 di poter con fare libero e con voi per l'amor vostro; il quale  
 non abbisogna gran fatto di questi così fatti testimonj; che  
 non si memora di dare speno a loro, a quali non si bene  
 ancora chiaro, e manifesto l'amore, che si ha loro, e la  
 benedictione. Io mi meraviglio molto <sup>il tempo della 1.ª moda</sup> ~~da~~ <sup>mi scrivere</sup>  
~~ella abbate~~ <sup>per una</sup> ~~ragione~~ <sup>in questa</sup>  
 ma voglio intendere che <sup>per una</sup> ~~ragione~~ <sup>in questa</sup>  
 per cui io voglio essere con voi ~~se~~ <sup>un poco</sup> negligente.  
 Senso con piacere, che il lavoro di mercurio si vada avan-  
 zando sempre più; il quale vi prego aver cura, che si  
 pregiudichi a miei libri, che a questi non avere fatto chiudere  
 mi penso nel burro, e <sup>con</sup> ~~amille~~ altre carte, che doveano esser  
 per la stanza. Vi prego guardare in uno di quei libri  
 postici, che sono sotto il cassino, e cavare fuori una  
 scatola, che vi è dentro d'argento <sup>d'oro</sup> con un fondo di madre  
 perles incognosci sopra, e mandarmela. Ma che var-  
 rebbe la scatola senza tabacco? di cui qui, mezzime  
 del buono <sup>e leggero</sup> ~~è~~ una grandissima curagione. Queste cose e le  
 lettere almyi potete indirizzare a drittura a me ~~fac~~  
 scrivendo su la coperta della lettera in cui scriverete per  
 il dare questo peso a Sr. Volpi. Se credete ben fatto po-  
 tete anco mandarmeli di quattrini per questa via; ce-  
 no, mandatemeli per altro, che vi parca più sicuro.

Io so che voi bene di salute, e non quasi altro vane,  
e grande; stavo tuttavia molto meglio, e sentivi sempre  
esser voi in buono, e perfetto stato, et d'amarlo, e credermi

Tro <sup>oro</sup> 10. 18.  
F. Aley.

Padova

1722

Francesco Algarotti

Ca. S. Marco

N. 42